

Italia-Germania, azzurri in cerca dell'impresa

Pubblicato: Sabato 2 Luglio 2016



Eliminati i campioni d'Europa in carica negli ottavi di finale, **gli Azzurri di Antonio Conte** si trovano davanti a un altro ostacolo clamoroso nei quarti: la **Germania campione del Mondo**. Si ripete quindi, ancora una volta, una sfida tra le più belle, importanti e storiche del calcio mondiale, pur con un pizzico di rammarico perché questo appuntamento sarebbe potuto valere una finalissima. *(Foto: Balotelli batte Neuer nella semifinale del 2012)*

Si gioca a **Bordeaux**, e sulla carta anche questa volta **i favoriti non sono Buffon e compagni**. La Germania di Low presenta infatti un **parco di campioni** abituato ai massimi palcoscenici per club e per nazionali. Da Neuer tra i pali alla coppia Boateng-Hummels davanti a lui; dallo juventino Khedira ai compagni di reparto che si chiamano Kroos e Ozil, dal jolly Muller a Draxler: l'elenco è lunghissimo e pure il discusso Mario Gomez sta disputando un Europeo importante.

E l'Italia? Al solito, sarà una **squadra fondata sulla difesa** granitica, almeno fino a qui, con una serie di **accorgimenti tattici** che dovranno far funzionare la squadra dal centrocampo in su, supportati anche da una **condizione atletica** fino a questo punto impeccabile. Certo, Conte deve prendere una decisione **delicata per il ruolo di regista**: la sensazione è che **De Rossi** possa farcela dopo l'uscita anticipata con la Spagna (forse su di lui c'è stata anche un po' di pretattica), altrimenti bisognerà prendere una soluzione di vera emergenza, con **Sturaro a variare l'assetto** della squadra o con il "nostro" **Parolo** cui affidare compiti di regia, vista anche la squalifica di Thiago Motta.

Di certo i tedeschi, in genere baldanzosi prima di certe sfide, contro l'Italia si presentano un po' meno

sicuri di se stessi. **Troppo lunga la lista di delusioni inflitte dagli Azzurri** nelle partite più importanti: le semifinali del '70, del 2006, del 2012, la finalissima del 1982 sono ferite aperte nei tifosi di Berlino, Monaco, Dusseldorf, Colonia e via dicendo. E uno come Antonio Conte vive per ripetere imprese simili. Calcio d'avvio **alle 21** di oggi, sabato 2 luglio.

Dal nostro blog "Malto Gradimento" – Una birra per parte

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it